

- Provincia di Bergamo -

Deliberazione di Consiglio Comunale nº 15 - ANNO 2013 -

Originale

DELIBERAZIONE N° 15 CODICE ENTE

Trasmessa alla Sezione Provinciale O.R.C....

Con elenco n° in data ...

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA DETERMINAZIONE ALIQUOTA IMU ANNO 2013.

L'anno Duemilatredici Addì Nove del mese di Luglio alle ore 20,30 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
Gualeni Mario	Sindaco	X	-
Foresti Mariano	Consigliere		X
Gualeni Andrea	Consigliere		$\frac{1}{\hat{x}}$
Tori Gian Luca	Consigliere		X
Gualeni Giovanni Pietro	Consigliere	X	
Zoppetti Michele	Consigliere	X	
Ciabatti Raffaella	Consigliere	X	
Torri Mirko	Consigliere		X
Camossi Fausto	Consigliere		$\frac{\hat{x}}{\hat{x}}$
Fiammenghi Antonella	Consigliere	X	
Casu Sonia	Consigliere	X	
Barro Maurizio	Consigliere	X	
Foresti Eros	Consigliere	X	
	Totale	8	5

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario comunale Dott.ssa Maria G. Fazio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Mario Gualeni, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n° 4 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA DETERMINAZIONE ALIQUOTA IMU ANNO 2013.

Il Sindaco-Presidente dà lettura dell'oggetto posto al n. 4 dell'ordine del giorno: "approvazione modifica determinazione aliquota IMU anno 2013", e relaziona ai Sigg. consiglieri come segue: "Informo i signori Consiglieri che con l'emanazione della Legge n. 228, del 24.12.2012 (cd. Legge di stabilità 2013) e del D.L. n. 35 dell'8.04.2013, convertito con la Legge n. 64 del 06.06.2013, sono state introdotte modifiche ed integrazioni all'art. 13 del D.L. 201 del 06.12.2011 in merito all'applicazione e versamento dell'imposta municipale propria;

inoltre il Comune di Castro, avendo una popolazione superiore ai 1000 abitanti alla data del

- 31.12.2011, rientra nella fascia demografica dei Comuni che a partire dal 1.01.2013 sono soggetti alla disciplina del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art. 16, comma 31, del D.L. 138/2011 convertito nella L. 148/2011;
- la predetta circostanza rende indefettibile una attenta programmazione finanziaria e tributaria finalizzata al raggiungimento del saldo obiettivo finale del patto di stabilità e che a tal fine occorre procedere a un incremento delle entrate del Comune oltre che all'individuazione di possibili tagli sulle spese;
- a tale scopo e ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dei saldi utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, nonché per garantire i servizi alla cittadinanza si rende necessario rafforzare la parte Entrate correnti del Bilancio di Previsione per l'anno 2013 e gli esercizi successivi a finanziamento della spesa corrente;

Tenuto conto delle risultanze delle proiezioni effettuate dall'ufficio ragioneria, l'Amministrazione comunale ritiene opportuno rideterminare le aliquote IMU dei fabbricati Categoria D da 0,88% a 1,06%".

CHIESTA ED OTTENUTA LA PAROLA, il Consigliere di minoranza, Sig.ra Antonella Fiammenghi dichiara quanto segue: "Prendo atto delle difficoltà dell'Amministrazione per mantenere gli equilibri di bilancio rimarcando che comunque qualsiasi operazione finanziaria ricade sui cittadini, con l'aumento di imposte, tasse, e taglio dei servizi che al momento non vengono completamente eliminati, ma il futuro non è sicuramente roseo".

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco-Presidente, così come sopra riportato;

UDITO l'intervento del consigliere di minoranza, così come sopra riportato;

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 3.5.2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state determinate le aliquote IMU per l'anno 2012;

CONSIDERATO che con l'emanazione della Legge n. 228, del 24.12.2012 (cd. Legge di stabilità 2013) e del D.L. n. 35 dell'8.04.2013, convertito con la Legge n. 64 del 06.06.2013, sono state introdotte modifiche ed integrazioni all'art. 13 del D.L. 201 del 06.12.2011 in merito all'applicazione e versamento dell'imposta municipale propria;

VISTO il parere favorevole espresso Responsabile del servizio economico-finanziario, Rag. Gabriella Putzu, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, in ottemperanza alle disposizioni contenute all'art. 49, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

CON voti favorevoli n. 8, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 8 consiglieri presenti e votanti;

DELIRERA

1) di determinare, con decorrenza dall' 01/01/2013, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria – I.M.U. nelle misure esposte nella seguente tabella:

TIPOLOGIA	
Aliquota di base	0,88 per cento
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze	0,60 per cento
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 comma 3-bis del D.L. 30 dicembre 1993 n. 557 convertito nella Legge 26 febbraio 1994, n. 133	0,20 per cento
Aliquota Immobili classificati categoria catastale D	1,06%

- 2) di lasciare invariate le detrazioni stabilite dal D.L. 06 dicembre 2011, n. 201 convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214, nelle seguenti misure:
- dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono € 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- per l'anno 2013 la detrazione è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale; l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad € 400,00;
- 3) di inviare la presente deliberazione, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 4) di dare atto dei pareri espressi in premessa, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs 267/2000.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco - Presidente:

Considerata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

CON voti favorevoli n. 8, contrario nessuno, astenuto nessuno, espressi per alzata di mano da n. 8 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del $D.Lgs.\ n.$ 267/2000.

Oggetto:

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA DETERMINAZIONE ALIQUOTA IMU ANNO 2013.

Parere per la regolarità tecnica (art. 49, 1° comma del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000, n° 267)

Li 09/07/2013



Il Segretario Comunale

Parere per la regolarità contabile (art. 49, 1º comma del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000/, nº 267) :

Li 09/07/2013

ON BERGAMO CA

Il Responsabile dell'Area Contabile Rag. Gabriella Putzu Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

II Sindaco II Sindaco

Mario Gralehi hich redu



Il Segretario Comunale

Dott/sea Maria G. Faxio

CERTIFICATO D'ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità e competenza, per cui la stessa è divenuta impediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, 3° c. del T.U.E.L.

Addì,

Il Segretario Comunale Dott.ssa Maria G. Fazio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì: 10.7..2013

Il Segretario Comunale



- Provincia di Bergamo -

Deliberazione di Consiglio Comunale nº 16 - ANNO 2013 -

Originale

DELIBERAZIO	ONE N° 16 COD	ICE ENTE
Trasmessa alla	Sezione Provin	ciale O.R.C
Con elenco nº	in data	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLA PERSONE FISICHE (I.R.P.E.F.) ANNO 2013.

L'anno Duemilatredici Addì Nove del mese di Luglio alle ore 20,30 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
Gualeni Mario	Sindaco	X	+
Foresti Mariano	Consigliere		X
Gualeni Andrea	Consigliere		X
Tori Gian Luca	Consigliere		$\frac{1}{x}$
Gualeni Giovanni Pietro	Consigliere	X	 ^
Zoppetti Michele	Consigliere	X	
Ciabatti Raffaella	Consigliere	X	
Torri Mirko	Consigliere		X
Camossi Fausto	Consigliere		$\frac{1}{x}$
Fiammenghi Antonella	Consigliere	X	 ^-
Casu Sonia	Consigliere	X	
Barro Maurizio	Consigliere	X	
Foresti Eros	Consigliere	X	
	Totale	8	5

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario comunale Dott.ssa Maria G. Fazio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Mario Gualeni, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n° 5 dell'ordine del giorno.

- OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (I.R.P.E.F.) ANNO 2013.
- Il Sindaco-Presidente dà lettura dell'oggetto posto al n. 5 dell'ordine del giorno: "Conferma aliquota addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.) anno 2013 " e relaziona ai Sigg. consiglieri come segue: "Informo i signori consiglieri che l'amministrazione comunale ritiene di confermare per l'esercizio 2013 le aliquote dell'addizionale IRPEF nei termini così come già deliberati per l'anno precedente e precisamente nella misura dello 0,5%".

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco-Presidente, così come sopra riportata;

VISTE E RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- di C.C. n. 37 del 29/12/2010, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "Conferma aliquota addizionale IRPEF per l'anno 2011" nella misura dello 0,5%;
- di G. C. n. 62 del 12/12/2011 esecutiva a sensi di Legge, ad oggetto "determinazione aliquota di compartecipazione all'addizionale irpef da applicarsi per l'anno 2012".
- Di C.C. n. 18 del 24.5.2012, esecutiva a sensi di Legge, ad oggetto: "conferma aliquota opzionale dell'addizionale comunale all'irpef da applicarsi per l'anno 2012.

CONSIDERATO:

- che con decreto legislativo del 28 settembre 1998, n. 360, e successive modifiche, è stata istituita, a decorrere del 1º gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e ne è stata prevista l'attuazione
 - il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, stabilisce con decreto a) da emanare entro il 15 dicembre, l'aliquota di compartecipazione da applicare a partire dall'anno successivo;
 - i Comuni, con proprio regolamento, adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 446 del 15 dicembre b) 1997, possono disporte la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, con deliberazione da pubblicare sul sito informatico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Giustizia ed il Ministro dell'interno, e l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico; c)
 - l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
 - con il medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici
 - l'addizionale è calcolata applicando l'aliquota stabilita dal Comune al reddito complessivo determinato ai fini e) dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche;
 - l'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha domicilio fiscale alla data del 1° gennaio delf) l'anno cui si riferisce l'addizionale stessa ed il suo versamento è effettuato in acconto ed a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- che con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31.05.2002 n. 23324 sono state individuate le procedure di pubblicazione sul sito informatico di cui sopra;
- che con l'art. 77 bis, comma 30, del Decreto Legge del 25.06.2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 e l'art. 1, comma 123, della Legge 13.12.2010, n. 220, è stata disposta la sospensione del potere di deliberare l'aumento dell'addizionale comunale all'Irpef;
- che l'art. 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, dispone che, con riferimento all'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., a decorrere dall'anno 2012, non si applica la sospensione di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata poi dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 e i Comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;

PRESO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 1 comma 169, della L. 296/2006 "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

- che, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 23/2010, a decorrere dal 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito incembre dell'anno a cui la delibera afferisce;

RITENUTO con il presente atto di confermare l'aliquota addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.) per l'anno 2013 nella misura dello 0,5 per cento;

VISTO il T.U.E.L. (D. Lgs. 18.08.2000, nº 267);

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. 28 settembre 1998, n.360, e successive modificazioni;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio economico-finanziario, Rag. Gabriella Putzu, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli n. 8. contrario nessuno, astenuto nessuno espressi per alzata di mano da n. 8 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di confermare, per l'esercizio finanziario 2013 l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche da applicare al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, nella misura dello 0,5 per cento;
- 2) di iscrivere la somma introitata alla risorsa 1011010 capitolo 0010 denominato "Addizionale comunale dell'irpef" del bilancio 2013, in corso di predisposizione, dando atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta l'assunzione di impegno di spesa;
- 3) di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1 della Legge 18.10.2001, n. 383 e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31.05.2002;
- 4) di demandare al Responsabile del servizio economico-finanziario l'espletamento degli adempimenti previsti dalla normativa vigente per la piena conoscenza da parte dei contribuenti del presente atto:
- 5) di dare atto dei pareri espressi in premessa ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. D. Lgs. 18/08/2000 n° 267);

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco - Presidente;

Considerata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

CON voti favorevoli n. 8, contrario nessuno, astenuto nessuno, espressi per alzata di mano da n. 8 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Oggetto:

CONFERMA ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (I.R.P.E.F.) ANNO 2013.

Parere per la regolarità tecnica (art. 49, 1° comma del T.U. D.Egs. 18/08/2000, nº 267):

Li 09/07/2013

Il Segretario Comunale Dr.sayyaria G. Fazio

Parere per la regolarità contabile (art. 49, 1° comma del T.U.) D. Lgs. 18/08/2000, n° 267) :

Li 09/07/2013

Il Responsabile dell'Area Contabile Rag. Gabaiella Putzu Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

Il Sindaco
Il Sindaco
Mario Gualeni
fee Cleuterry

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO D'ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità e competenza, per cui la stessa è divenuta immeriatamente eseguibile ai sensi dell'articolo $O_{ERG_{AMO}}(O)$

Addì,

Il Segretario Comunale Dott.ssa Maria G. Fazio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì: 10.7..2013

Il Segretario Comunale